

## SCUOLA MATERNA SAN VINCENZO DE' PAOLI

Anche il nostro asilo offre la possibilità di visita ai genitori interessati a «SCUOLE APERTE». A motivo delle norme vigenti la visita sarà virtuale previo contatto con le maestre nelle date e orari stabiliti.



COLLEGATI PER VISITARE E PARLARE CON LE MAESTRE

<https://meet.google.com/spu-xkir-dnn>

## DATE

- SABATO 19 DICEMBRE ORE 11
- MARTEDI' 22 DICEMBRE ORE 18
- SABATO 9 GENNAIO ORE 11
- MARTEDI' 12 GENNAIO ORE 18



## CONTATTI

0523/614385  
3248668217  
materna.sanlazzaro@libero.it



## LA RIVENDITA SCOUT

Riaperto e rinnovato in altra sede il punto vendita scout.

Oltre all'uniforme **AGESCI** si può trovare tutto ciò che serve per la montagna.

Il punto vendita è aperto a tutti, indipendentemente dall'appartenenza o meno all'Associazione, come un qualsiasi altro negozio.

Tutto il materiale in vendita è conforme alle scelte etiche ed economiche dell'associazione.

Indicazioni e indirizzo

via Croce Rossa 3, Piacenza ... in zona San Lazzaro, zona via Mafalda ... Tel. 0523 336821

Il punto vendita osserverà i seguenti orari:

- Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:30 - 19:00
- Giovedì 9:00 - 12:00
- Venerdì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00
- Sabato 15:30 - 19:00



## LA GIARA

Centro Caritas

Comunità pastorale n. 8 - Piacenza

## orari e luoghi

### NUOVA DISPENSA

Via Radini Tedeschi, 91 - tel. 320-7068569

#### - Distribuzione viveri:

Martedì dalle ore 9,00 alle 11,30  
Giovedì dalle ore 15,00 alle 17,30

#### - Centro d'ascolto:

Lunedì e Mercoledì  
dalle ore 9,30 alle 11,30

### GUARDAROBA

Via Zani, 5 - tel. 380-3871698

- Lunedì - Mercoledì - Venerdì  
dalle ore 9,30 alle 11,30



## A SOSTEGNO DEL CENTRO CARITAS

La prima Domenica del mese, nelle chiese della comunità pastorale, ci sarà una raccolta fondi destinata alle necessità delle famiglie del quartiere. Ogni mese si ripeterà l'iniziativa.

Molte le difficoltà incontrate in questo periodo a motivo della crisi economica.

Restano da sostenere, in attesa di una sana ripresa, i pagamenti bollette gas e luce, affitti e spesa quotidiana di alimenti.

La comunità cristiana si fa carico delle difficoltà e condivide la colletta nella celebrazione eucaristica.

Nella foto, al centro della chiesa parrocchiale di San Lazzaro, la giara che ricorderà l'iniziativa ogni mese.



Foglio di collegamento delle parrocchie  
San Lazzaro e San Vincenzo de' Paoli; San Tommaso Apostolo in Mucinasso  
Piacenza

# NATALE 2020

## PIU CHE MAI STRAORDINARIO



## Una notte di luce

Da tanto tempo gli uomini attendevano la luce. Non una luce qualsiasi, una fiammella che presto si spegne in balia del vento e delle tempeste. Gli uomini desideravano una luce più forte di qualsiasi oscurità, capace di vincere le forze del male e di tracciare un percorso sicuro che conduca alla felicità.

Proprio nella notte, Dio invia la sua luce: il suo Figlio si fa uomo e nasce come un bambino, un figlio di poveri, in un alloggio di fortuna. Colui che viene al mondo è la Luce vera, ma tutto accade nella semplicità e nel nascondimento.

I titoli con cui viene salutato quel piccolo uomo sono altisonanti, solenni, incutono rispetto, ma quel neonato è fragile, bisognoso di tutto. Dio ha scelto di venire al mondo debole e indifeso per raggiungere gli abitanti della terra nella loro condizione, per condividere le loro fatiche e le loro pene.

Dio che si fa uomo non pretende sconti, non si assicura scorciatoie, non domanda privilegi: viene a vivere la nostra stessa vita per offrire il suo amore e strapparci al potere del male.

Come può Dio, il potente, manifestarsi nella carne di un uomo? Come può Dio, il forte, rivelarsi in un bambino? Come può Colui che sembra in balia delle decisioni dei potenti, sconfiggere il male che sembra così agguerrito?

Il Mistero dell'Incarnazione non è separabile dal Mistero della Pasqua. Il Cristo, vero Dio e vero uomo, passerà attraverso tutte le prove della nostra esistenza, conoscerà la fame e la sete, la fatica e l'isolamento, il rifiuto e la condanna, fino a sperimentare addirittura la morte. Ma proprio in questo modo cambierà la nostra storia e ci aprirà ad una speranza sicura.

Natale è solo il primo atto di una storia che si compirà sul Calvario e nello spalancarsi di un sepolcro che non può più trattenere il Signore della vita. Cantano gloria e pace gli angeli in quella notte. Ma la gloria di Dio risplenderà veramente sulla croce, quando l'amore si rivelerà fino in fondo e la pace vera sarà a prezzo del sangue, di un dono inestimabile che trasfigura ognuno di noi.

Roberto Laurita

# Buon Natale

## A PROPOSITO DI ECONOMIA E CORONAVIRUS

### La giara, di Luigi Pirandello

La giara è una delle numerose novelle scritte da Luigi Pirandello. Scritta nel 1906 per divenire poi una commedia nel 1916 ed essere inclusa nelle "Novelle per un anno" del 1917.

In modo brillante, "La giara", racconta la disavventura di Don Lolò Zirafa. Zirafa è un proprietario terriero, ancorato saldamente ai propri possedimenti e pronto sempre ad andare allo scontro con chiunque per difenderli.

Nel bel mezzo della storia la riflessione si fa seria: salvare la giara appena acquistata o liberare l'ingenuo artigiano che vi rimase rinchiuso durante la riparazione? Salvare il patrimonio o la vita del malcapitato? L'economia o le persone?.....

«La giara» ... breve riassunto per riflettere

La storiella si svolge nel periodo della raccolta delle olive e quindi della produzione dell'olio. Proprio per la conservazione dell'olio, Zirafa si procura, al prezzo di quattr'onze, una grande e panciuta giara. In attesa di essere utilizzata, una volta arrivata nella proprietà, la giara viene riposta nel palmento. Fra stupore e timore, tre lavoratori di Don Lolò scoprono la mattina seguente che il contenitore si è spaccato.

Superato il primo momento di smarrimento per l'acquisto andato in malora, sotto il consiglio dei suoi collaboratori, Don Lolò chiama in aiuto l'artigiano Zi' Dima. Questi, infatti, non solo si occupa di riparazione di otri e contenitori di terracotta ma, in più, sostiene di aver creato e brevettato un mastice miracoloso. Un prodotto che, da solo avrebbe senz'altro risolto il problema della nuova giara. Se non che Don Lolò, incredulo e malfidato, inizia ad insistere con l'artigiano a ché comunque dia alla giara dei punti con il fil di ferro.

Dopo una breve discussione, Zirafa ha la meglio e Zi' Dima si mette al lavoro. Prima il mastice poi i punti. Per farlo entra nella giara e inizia a cucire con l'aiuto di un contadino. A lavoro finito, la tragicomica rivelazione: Zi' Dima non riesce più a venire fuori dalla giara.

*«imprigionato, imprigionato lì, nella giara da lui stesso sanata, e che ora – non c'era via di mezzo – per farlo uscire, doveva esser rotta daccapo e per sempre»*

Viene quindi chiamato Don Lolò che, pur su tutte le furie, come sua abitudine in caso di contrasto con altrui ragioni, prende la mula e si reca dall'avvocato.

Questi non trattiene le risate, per il racconto della triste vicenda quanto per la richiesta, alquanto bislacca, di Don Lolò.

Don Lolò torna a casa sconsolato e va dritto da Zi' Dima per stipulare un accordo: lui gli pagherà il lavoro, ma in cambio sarà risarcito di un terzo del valore della giara giacché a causa dell'incuria dell'artigiano dovrà distruggerla per liberarlo. Zi' Dima è irremovibile.

*«Io, pagare?, sghignò Zi' Dima. Vossignoria scherza! Qua dentro ci faccio i vermi».*

Don Lolò aveva già gettato la paga dentro la giara, come anche si era assicurato che l'artigiano avesse da bere e da mangiare, altro non fosse per non mettersi nel torto. Ma Zi' Dima investe la paga in osteria e se la spassa con tutti i contadini, fumando e bevendo, alla faccia del padrone.

La notte trascorre così, in festa per i contadini e Zi' Dima.

Al risveglio la conclusione tanto attesa. Zirafa pone fine alla ridicola situazione.

*[...] si precipitò come un toro infuriato e, prima che quelli avessero tempo di pararlo, con uno spintone mandò a rotolare la giara giù per la costa. Rotolando, accompagnata dalle risa degli ubriachi, la giara andò a spaccarsi contro un ulivo.*

E vinse Zi' Dima.



## INCONTRARSI IN ... VIDEOCONFERENZA



Da Febbraio stiamo vivendo una situazione difficile soprattutto per una comunità che si riconosce nelle relazioni e nell'incontro.

Con i ragazzi iniziando dalla 2° media agli adulti gli incontri per ora sono ancora in questo modo. Più complicato, più formale, più distaccato e soprattutto per i ragazzi, stanchi della modalità utilizzata già per la scuola, uno sforzo in più anche per il gruppo parrocchiale.

Finirà questo tempo e potremo ritrovarci per condividere esperienze di vita concreta ed incrociare di nuovo gli sguardi. Ma per ora è uno dei pochi modi che abbiamo per ritrovarci.

Ai ragazzi diciamo e chiediamo di partecipare, ai genitori di sostenerli anche in questo, oltre a tutto quello che già stanno facendo.

Arriveranno tempi migliori.



## MA ... CATECHISMO 1° E 2° ELEMENTARE?

Abbiamo pensato ad incontri in presenza genitori e figli, uno ogni mese circa, la **domenica pomeriggio dalle 15.30 alle 16.30**, dopo Natale.

**PRIMA ELEMENTARE 31 Gennaio**  
**SECONDA ELEMENTARE 21 Gennaio,**  
altre date verranno comunicate e pubblicate

**ANCHE PER QUESTI GRUPPI E' NECESSARIO ISCRIVERSI, COMPILANDO LE SCHEDE CHE TROVATE SUL SITO, PER ORGANIZZARE AL MEGLIO**

# CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI NATALIZIE

## GIOVEDI' 24 DICEMBRE VIGILIA DI NATALE ...

**ORE 18.00**

Messa di Natale  
San Lazzaro

**ORE 20.30**

Messa «NELLA NOTTE» di Natale  
San Lazzaro

## VENERDI' 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE

Messe secondo l'orario festivo

ore 7.00	chiesa di Montale
ore 7.30	al Carmelo
ore 9.00	San Lazzaro
ore 10.00	Montale
ore 10.00	Mucinasso
ore 11.00	San Lazzaro
ore 18.00	San Lazzaro

## SABATO 26 DICEMBRE

### Festa di S. Stefano

ore 9.00	San Lazzaro
ore 18.00	San Lazzaro

## VENERDI' 1 GENNAIO 2021

non ci sarà la Messa ore 7.00 a Montale  
le altre Messe seguiranno l'orario festivo

## MESSE IN DIRETTA STREAMING

LA DOMENICA E NELLE FESTIVITA' NATALIZIE

**SU CANALE YOUTUBE DEDICATO**

